

# Internet: istruzioni per l'uso

*OmeoNet è una rivista che si basa e trae linfa vitale da Internet, al punto che è in atto un notevole sforzo tecnico per renderla accessibile anche per via telematica. Questa rubrica si propone di fornire periodicamente qualche consiglio pratico a tutti coloro che ancora non hanno fatto il grande balzo nella ragnatela telematica perché presentano ancora qualche perplessità. Ne approfittiamo per riproporre (aggiornato) un'articolo pubblicato su "Il medico omeo pata" (che ringraziamo per la gentile concessione), in cui vengo no esaminati alcuni concetti di base molto importanti per chi comincia solo adesso a navigare.*

### Quale computer?

Contrariamente a quanto si crede, non serve a tutti i costi un computer potentissimo, ma è meglio usarne comunque uno di nuova generazione con una dotazione di memoria RAM di almeno 32 megabyte. Il disco rigido (detto anche HD) è ormai di dimensioni generose anche nelle configurazioni di base. Permettersi un hard disk capiente attualmente non comporta più un grosso investimento ed è indispensabile per permettere ai vari browser (Netscape, Explorer o altro) di memorizzare temporaneamente le pagine che si sono incontrate durante il nostro girovagare per il mondo, in modo da non doverle ricaricare ogni volta e sprecare tempo di collegamento: immagini e parti di testo vengono memorizzate sul-

l'hard disk in un file cosiddetto di *cache* la cui dimensione massima viene generalmente predefinita dall'utente. E' consigliabile avere a disposizione almeno 150-200 Mb di spazio libero sull'hard disk in aggiunta a quelli disponibili dopo avere installato tutto il software necessario: quando si comincia a navigare su Internet si è inevitabilmente attratti da una marea di cose che è possibile scaricare sul nostro computer: immagini, suoni, programmi, documenti e tanto altro ancora. E anche se molte cose, dopo essere state visionate, saranno cancellate oppure archiviate su dischetto o cartuccia, certamente lo spazio non è mai abbastanza.

### Quale modem?

La scelta iniziale più difficile è quella di decidere se installarlo all'esterno oppure all'interno del computer. I modem esterni sono degli scatolotti cui trovare posto sulla scrivania e posseggono un proprio alimentatore, mentre quelli interni vanno installati aprendo materialmente il proprio personal computer, Mac o Windows che sia. Il vantaggio del modem interno è quello di non occupare spazio sulla scrivania, di costare leggermente di meno rispetto all'equivalente modello esterno, di non avere bisogno di un cavo di collegamento con il personal computer e di non avere bisogno di un'alimentazione separata. Il rovescio della medaglia è costituito dal

fatto di non essere portatili (un modem esterno può essere facilmente e velocemente spostato da un computer all'altro) e di non essere verificabili durante il loro funzionamento, poiché mancano le spie oppure il display invece presenti praticamente su qualsiasi modem esterno. E, soprattutto durante i nostri primi collegamenti, è estremamente utile conoscere più informazioni possibili su ciò che sta accadendo durante il collegamento, anche se questa necessità si rivelerà, con il tempo, sempre meno impellente.

### Quale linea telefonica?

La scelta migliore è quella di dedicare alla navigazione su Internet una linea telefonica standard, in modo che la linea principale (che potrebbe essere convertita in linea solo ricevente) resti libera per ricevere le telefonate. E' ovvio che, se tenere il numero di casa o dello studio occupato non costituisce un problema, basta anche una linea telefonica unica. In ogni caso è bene collegare il modem alla presa principale dell'impianto attraverso cavi non troppo lunghi o connettori inutili oppure scadenti, sempre per migliorare la qualità della connessione. E' bene sottolineare che l'utente medio, almeno per il momento, non troverà molti vantaggi a passare ad una linea ISDN che, tra le altre cose, sembra non essere più "spinta" come in passato dal gestore telefonico. ♦